



Comune di Moiola

OLTRE I CONFINI

La mappa napoleonica del territorio di Moiola 1807
un dialogo tra musica e storia



a cura di:

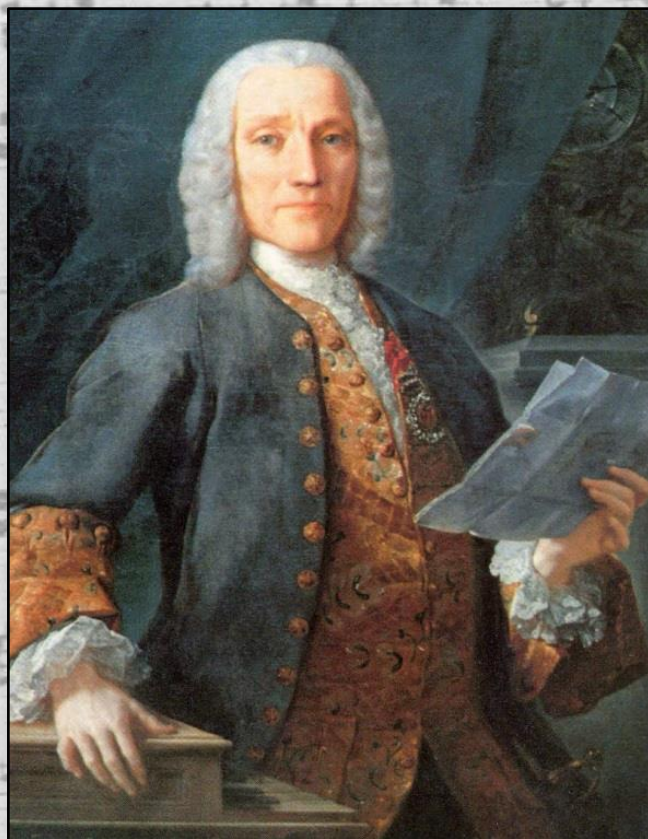
ALESSANDRA ROSSO ed EDOARDO E. CAVALLO

pagine musicali di:

D. SCARLATTI, D. CIMAROSA, J. L. DAQUIN, W. A. MOZART, L. VAN BEETHOVEN, F. SCHUBERT

MOIOLA, SALA POLIVALENTE CENTRO SABEN
venerdì 20 giugno 2014 ore 21

PLAN GEOMETRIQUE
de la Commune de Moiola
fait en execution des
ordonnances de
par l'Ingénieur General



Domenico SCARLATTI
(Napoli 1685 - Madrid 1757)

Sonata in si minore L449



Domenico CIMAROSA
(Aversa 1749 - Venezia 1801)

Sonata in do maggiore

NOUVEAU LIVRE DE

POUR L'ORGANE ET CLAVECIN,
Dont la plus grande partie s'exécute
sur les Violons, Hautbois &c.



A Son Excellence

Monseigneur LE COMTE D'EU,

Prince Souverain de Dombes.

Louis-Claude DAQUIN
(Parigi 1694 - Parigi 1772)

COMPOSÉ

Le coucou

PAR M. D'AQUIN,

Organiste de la Chapelle du Roi.

**DOPO LA VITTORIA DI
MARENGO
14 GIUGNO 1800**

JOSEPH CHINARD
Busto di Napoleone Primo Console



ANNESSIONE DEL PIEMONTE ALLA FRANCIA

11 SETTEMBRE 1802

(1,9 MILIONI DI ABITANTI)

DIPARTIMENTI

DORA IVREA	➔	EPOREDIESE SINO ALLA VALLE D'AOSTA
MARENGO ALESSANDRIA	➔	ALESSANDRINO E COLLI LIGURI
PO TORINO	➔	TORINESE, BIELLESE
SEZIA VERCELLI	➔	VERCELLESE, LAGO MAGGIORE
STURA CUNEO	➔	CUNEESE, CEBANO
TANARO* ASTI	➔	ALBESE ASTIGIANO, ALESSANDRINO

* Dopo il 1805 il Dipartimento del Tanaro viene soppresso ed il suo territorio suddiviso tra quello della Stura e di Marengo



INTRODUZIONE IN PIEMONTE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE FRANCESI

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO

ABOLIZIONE DEI TITOLI NOBILIARI

ABOLIZIONE DELLA PRIMOGENITURA

SOPPRESSIONE DEGLI ORDINI MONASTICI E CONTEMPLATIVI

ABOLIZIONE DELL'INQUISIZIONE

LIBERTÀ DI CULTO

LIBERTÀ DI STAMPA

INTRODUZIONE DEL NUOVO CALENDARIO LAICO

INSEGNAMENTO SCOLASTICO PUBBLICO

USO E DIFFUSIONE DELLA LINGUA FRANCESE

INTRODUZIONE DEL SISTEMA METRICO DECIMALE

LE MONETE



2 Franchi



moneta d'argento,
valore 5 Lire equivalenti a 5 Franchi



moneta d'oro, diametro 21,5 mm, valore 20 Franchi



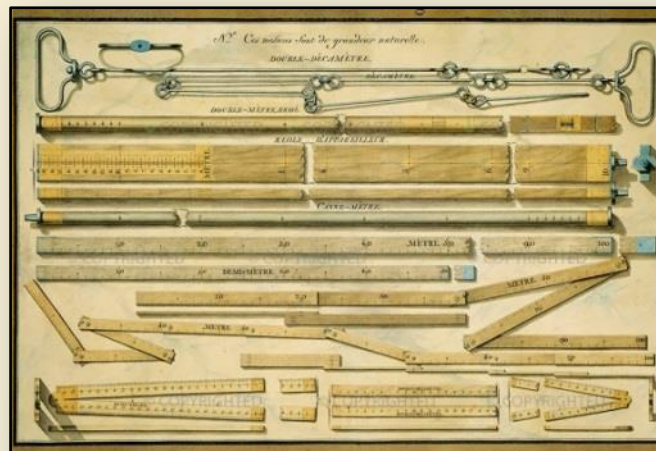
moneta d'oro, valore 40 Lire equivalente a 40 Franchi

IL CALENDARIO LAICO RIVOLUZIONARIO

[illegible]

LE UNITÀ DI MISURA

Le unità sono il METRO, l'ARA, lo STERO, il LITRO, il GRAMMA, il FRANCO.

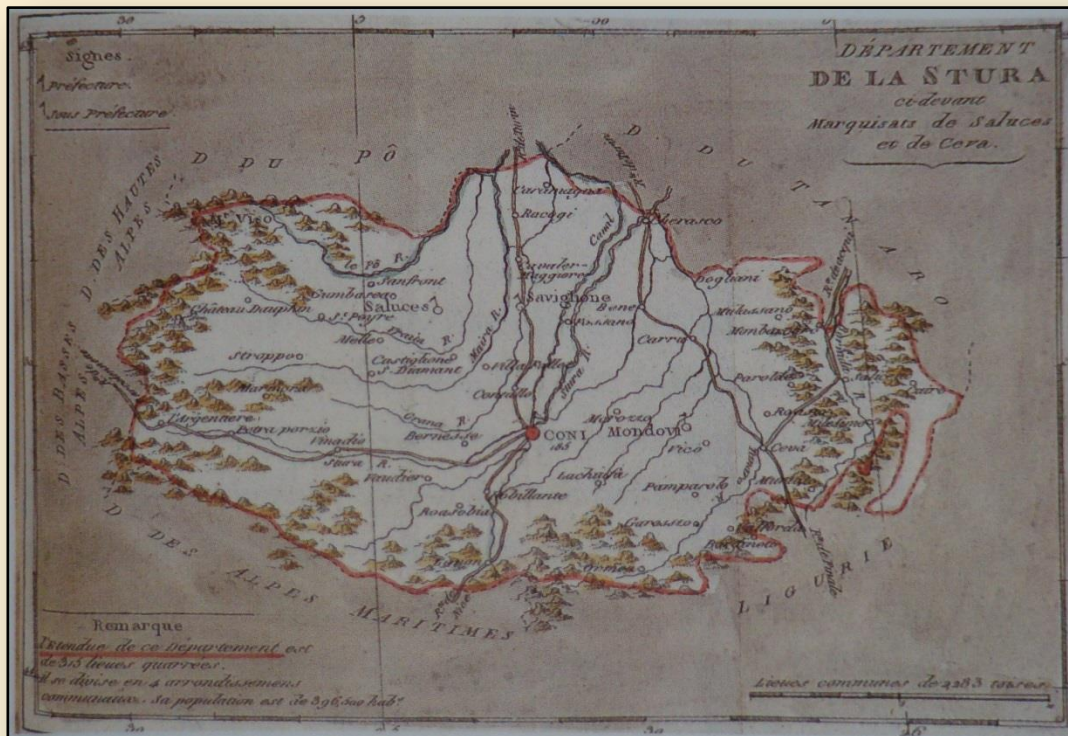


Il **Franco** di cinque grammi d'argento al titolo di nove decimi di fine.

I divisori o summultipli si chiamano con voci latine: *Deci* (dieci), *Centi* (cento), *Milli* (mille)

DÉPARTEMENT DE LA STURA

DECRETO DEL PRIMO CONSOLE 20 GIUGNO 1799



PREFETTURA

CUNEO

SOTTOPREFETTURE

MONDOVÌ

SAVIGLIANO

SALUZZO

ALBA

PREFETTO

DÉPARTEMENT
(DIPARTIMENTO)



SOTTOPREFETTO

ARRONDISSEMENT
(CIRCOSCRIZIONE)

Istituito con legge 17 febbraio 1800 viene nominato su proposta del Ministro degli Interni dal Primo Console, dopo il 1804 dall'Imperatore

presiedeva il CONSIGLIO DI PREFETTURA ed il CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

dirigeva l'amministrazione, nominava i Maire e gli Adjoint nei Comuni sotto i 5.000 abitanti,

giudicava i conflitti di giurisdizione, doveva visitare ogni anno tutto il Dipartimento.

Portava l'uniforme: *habit* azzurro; panciotto e pantaloni corti bianchi; colletto, tasche e paramani dell'*habit* ricamati a filo d'argento con motivi intrecciati a foglie di alloro e ulivo; le scarpe rosse, il cappello alla francese ricamato a filo d'argento, la fascia in seta bianca con frangia in fili d'argento; lo spadino.

Proposto dal Ministro degli Interni viene nominato dal Primo Console, dopo il 1804 dall'Imperatore

Presiedeva il CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
(Arrondissement)

Vigila sulle amministrazioni municipali

Decide sulle pratiche sottoposte dai Maires e non di competenza del Prefetto

PREFETTI DEL DIPARTIMENTO DELLA STURA

GIOVANNI LORENZO DE GREGORI DI MARCORENGO
(1801-1803)

nato a Crescentino nel 1746 da famiglia di letterati ed ecclesiastici, amico di Vittorio Alfieri,
viene nominato il 5 aprile 1799 commissario presso il tribunale civile di Novara;
nel 1800 intendente della provincia di Vercelli, membro della consulta a Torino;
nel 1801 Prefetto del Dipartimento della Stura; 11 agosto 1803 membro del Senato

PIETRO ARBORIO BIAMINO DI CARESANA
(1803-1810)

nato a Vercelli nel 1767, ufficiale del Regno di Sardegna, Maire di Vercelli, Prefetto a Lille,
Trasferito a Cuneo nel 1803, Prefetto del Dipartimento del Lys dal 1810

AUGUSTE JOSEPH BAUDE DE VIEUVILLE
(1810-1813)

LOUIS HONORÉ FELIX LE PELETIER D'AUNAY
(1813-1815)

MAIRE

(SINDACO)

MAIRIE

(COMUNE)

Viene nominato dal Prefetto
o dal Primo Console,
dopo il 1804 dall'Imperatore
su proposta del Ministro degli Interni

Presiedeva il CONSIGLIO DELLA MAIRE

si riuniva 1 volta all'anno, il 4 febbraio
e rimaneva riunito 15 giorni

10 componenti.....fino a 2.500 abitanti

20 componenti.....fino a 5.000 abitanti

30 componenti.....oltre 5.000 abitanti

Compiti:

- Amministratore del Comune e ne ha la rappresentanza
- Curava i raccolti agrari di coloro che erano assenti dai beni
- Teneva i registri di Stato Civile
- Sosteneva le liti col consenso del Consiglio Comunale e del Consiglio di Prefettura
- Incaricato della polizia amministrativa
- Compilazione del ruolo dei coscritti alla leva militare

Portava l'uniforme: *habit* blu con bottoni d'argento con triplo gallone d'argento sul colletto, sulle tasche e maniche, cintura rossa con fascia tricolore, lo spadino, cappello alla francese (tricornio piatto davanti) e bottone d'argento.

COLLABORATORI

1 o 2 ADJOINTS (ASSESSORI)

1 COMMISSARIO DI POLIZIA (oltre i 5.000 abitanti)



J. M. VIEN, *Martin M. Charles GAUDIN*
1806 , Paris Musée Carnavalet

MARTIN MICHEL CHARLES GAUDIN

Duca di Gaeta

(1756 – 1841)

MINISTRO DELLE FINANZE

Uomo dell'Illuminismo e personaggio di spicco del periodo consolare e napoleonico. Ricoprì la difficile carica di ministro delle Finanze nel periodo di ricostruzione dell'economia francese dopo la Rivoluzione e di quella continentale con la formazione dell'impero. Presentò nel 1801 il primo bilancio dello Stato redatto secondo criteri economici razionali. Riorganizzò il sistema impositivo su basi più eque, rispetto a quanto avveniva sia con l'Ancien Régime, sia sotto il Direttorio. Rivolse una particolare attenzione all'introduzione del sistema catastale, che prese in prestito dalla Costituzione del 1791, per determinare i redditi effettivi prodotti sul territorio.

CONSTITUTION FRANÇAISE 1791

Section II. - *Assemblées primaires. Nomination des électeurs.*

Article 2. - Pour être citoyen actif, il faut :

- Payer, dans un lieu quelconque du Royaume, une contribution directe au moins égale à la valeur de trois journées de travail, et en représenter la quittance ;

COSTITUZIONE FRANCESE 1791

Sezione Seconda. - *Assemblee primarie. Nomina degli elettori.*

Articolo 2. – Per essere cittadino attivo, occorre:

– pagare, in un qualunque luogo del regno, un contributo diretto pari al valore almeno di tre giornate di lavoro, e presentarne la quietanza;



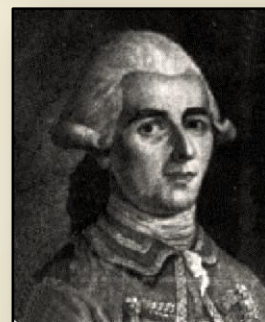
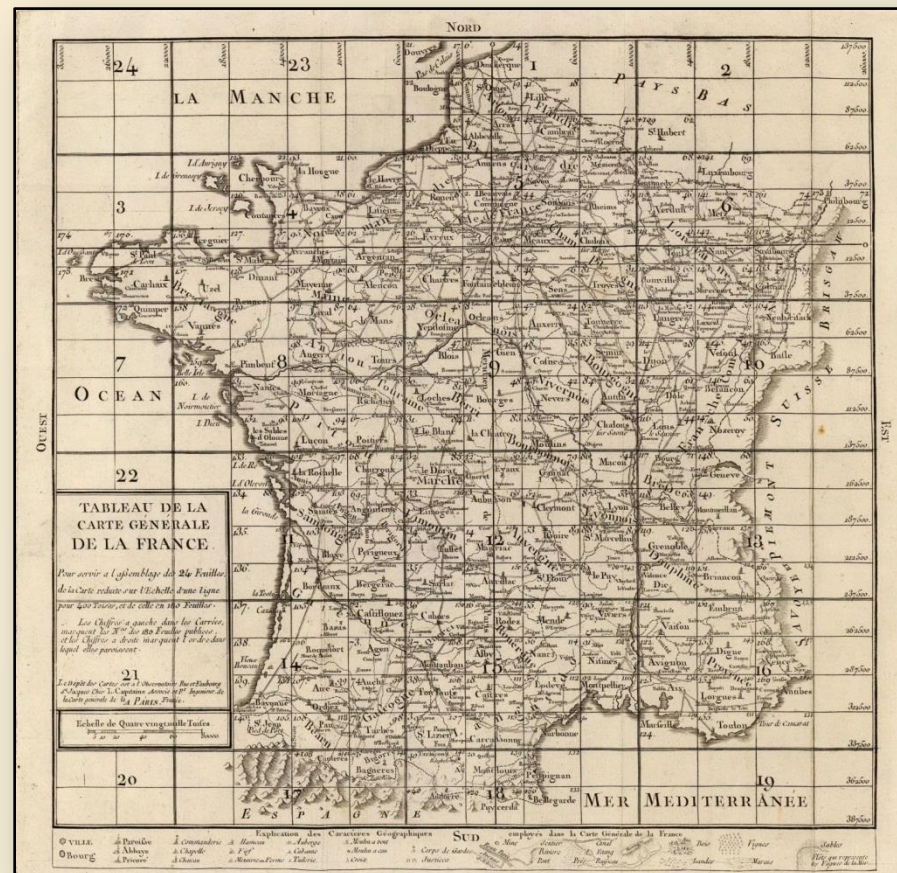
GIOVAN DOMENICO CASSINI (1625 – 1712)

Astronomo e geografo originario di Perinaldo (IM) discepolo di B. Cavallieri e seguace di Galileo. Cattedratico di astronomia a Bologna. Esegue la meridiana in san Petronio (145). Invitato da Colbert all'Accademie des sciences. Ottiene la direzione dell'osservatorio astronomico di Parigi da Luigi XIV. CALCOLA LA LUNGHEZZA DEL MERIDIANO DA NORD A SUD DELLA FRANCIA



CÉSAR FRANÇOIS CASSINI DE THURY (1714 – 1784)

Geografo e cartografo, nato a Thury sur Clemont (F). Figlio di Jacques e nipote di Giovan Domenico. Entra nel dibattito tra cartesiani e newtoniani. Membro dell'Accademie des sciences dal 1735, direttore dell'osservatorio di Parigi. Corresse la direzione del meridiano di Parigi e intraprese il CALCOLO E STESURA DELLA CARTA DI FRANCIA (1744 – 1784)



JEAN – DOMINIQUE COMTE DE CASSINI (1748 – 1845)

Astronomo, figlio di César François. Viaggia in America e lungo le coste africane, dedicandosi agli studi sulla latitudine e longitudine con uso dell'orologio marino di Le Roy. Accademico delle scienze (1785). Direttore dell'osservatorio astronomico di Parigi. COMPLETA LA CARTA DI FRANCIA (1793)

Carte Générale
de la France

Estratto dal
Foglio 167





Wolfgang Amadeus MOZART
(Salisburgo 1756 - Vienna 1791)

Fantasia in re minore K397

CATASTO PER MASSE DI COLTURA

CONTRIBUTION FONCIÈRE
TASSA FONDIARIA

RILEVAMENTO DEL TERRITORIO
INDIVIDUAZIONE DELLE MASSE DI
COLTURA INDIPENDENTEMENTE DALLE
PROPRIETÀ

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SU
BASE COMUNALE

IL RILEVAMENTO DEL TERRITORIO

IL PREFETTO

NOMINA IL RESPONSABILE DEL RILEVAMENTO E DELLA STESURA DELLA CARTOGRAFIA

GÉOMÈTRE EN CHEF

PROCÉS-VERBAL

STESURA DELLA MAPPA

GÉOMÈTRES SECONDAIRES

RICOGNIZIONE DEI LIMITI DEL
TERRITORIO COMUNALE

CARTOGRAFI
GÉOMÈTRES SECONDAIRES

ARPENTEURS

DETERMINAZIONE DELLE
SEZIONI DEL TERRITORIO
E INDIVIDUAZIONE DELLA
LINEA DI BASE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA IN
SCALA METRICA DECIMALE
SU CARTA DEL RILEVAMENTO E
CALCOLO DELLE SUPERFICI

TRIANGOLAZIONI E
PERIMETRAZIONE DELLE
MASSE DI COLTURA E DEGLI
EDIFICI

CONTROLLO DEL
GÉOMÈTRE VÉRIFICATEUR
DE L'ARPENTAGE

LE OPERAZIONI SUL CAMPO

I CONFINI COMUNALI

GÉOMÈTRE EN CHEF

CONTRÔLEUR DES CONTRIBUTION DIRECTES

MAIRES, ADJOINTS E INDICATEURS

PERCORSO CON ANDAMENTO DESTORSO DA
NORD, EST, SUD, OVEST TENENDO IL
TERRITORIO DA RILEVARE A DESTRA
ED I COMUNI LIMITROFI A SINISTRA

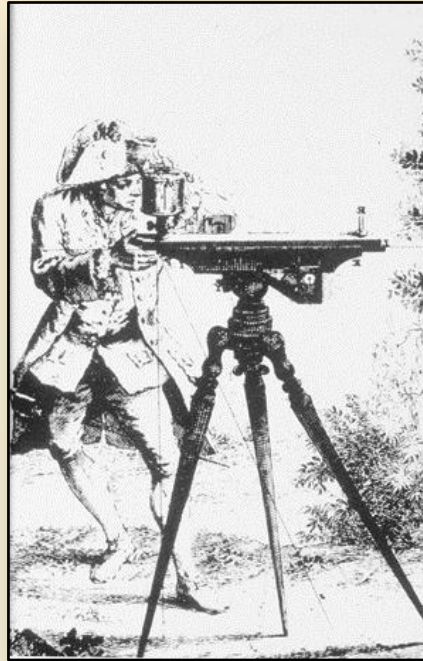
DEFINIZIONE DELLE *SECTIONS* DEL
TERRITORIO BASATE SU LIMITI NATURALI
(corsi d'acqua, strade, confini comunali)
DETERMINAZIONE DELLA LINEA BASE
(mediante appositi cippi lapidei e misurazione)

INIZIO RILEVAMENTO CON IL
METODO DELLE TRIANGOLAZIONI
TRA PUNTI NOTI VISIBILI

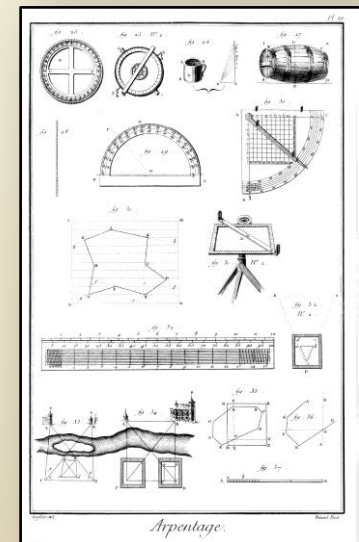
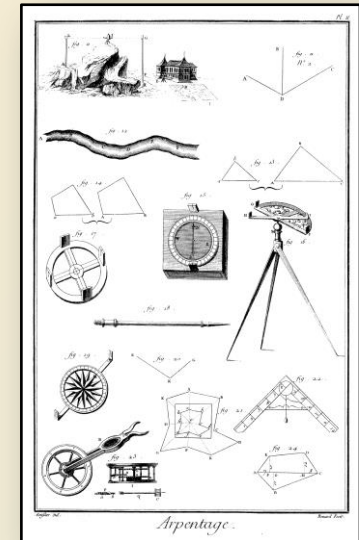
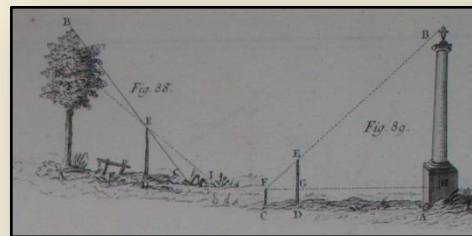
INDIVIDUAZIONE E MISURA DELLE
MASSE DI COLTURA
(senza considerare le proprietà)

INDIVIDUAZIONE E MISURA DEGLI
EDIFICI

INDIVIDUAZIONE E RILIEVO DEGLI
ELEMENTI NATURALI SALIENTI
(corsi d'acqua, strade, montagne)



La tavoletta pretoriana, la bussola, il *cercle d'arpente* (grafometro con e senza cannocchiale), odometro, livello semplice.





RICOGNIZIONE DEI CONFINI COMUNALI

«Géomètre en chef»
Vittorio BONA,

«Contrôleur des
contribution directes»
ASSEREDO

«Maire» di **Moiola**
Tommaso COMBA
e Giovan Battista
Chiardella
«indicateur»,

«Maires» di:

Gaiola
Michele PEPINO,

Borgo S. Dalmazzo
Ambrogio QUAGLIA,

Andonno
Stefano GIRAUDO,

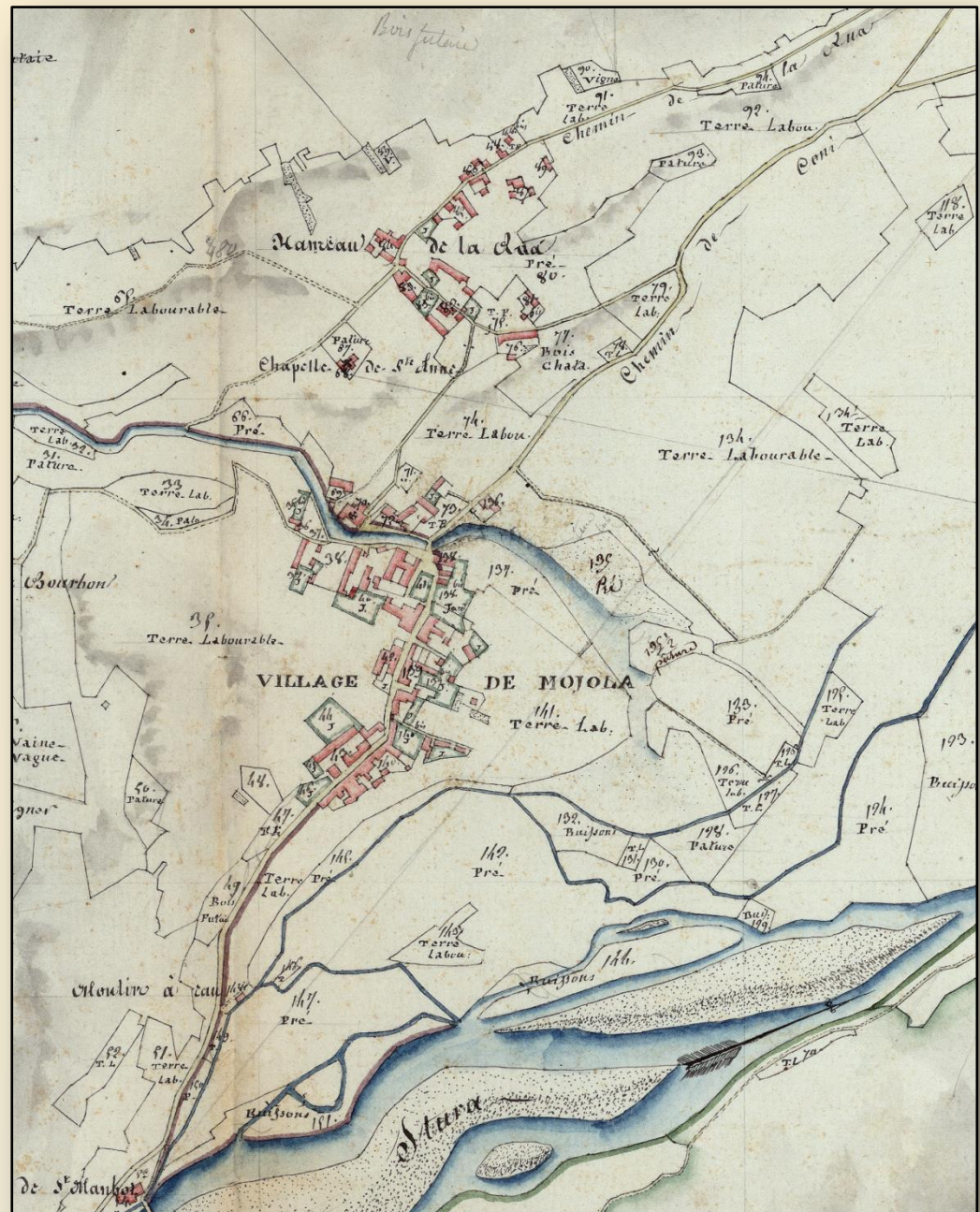
Valdieri
Simeone GIRAUDO,

Demonte
PELLISSERI
e Giacomo Antonio
Gena «indicateur»,

Valloria
BRUNO
e Giacomo Berardengo
«indicateur».



Village de Mojola
 Hameau de la Ruà
 Chapelle de S.te Anne
 Paroisse
 Cimetier
 Moulin à eau
 Chapelle de S.t Manbot





Terre labourable
 Terrain planté
 Bois chataigner
 Bois futaie
 Pré
 Pature
 Jardin
 Bois taillis communal
 Buisson
 Terre vaine e vague

Village de Mojola
 Hameau de la Ruà
 Capelle de S.te Anne
 Toit de Manuetto
 Toit de Barbaria
 Maison Polettiera
 Hameau Rej

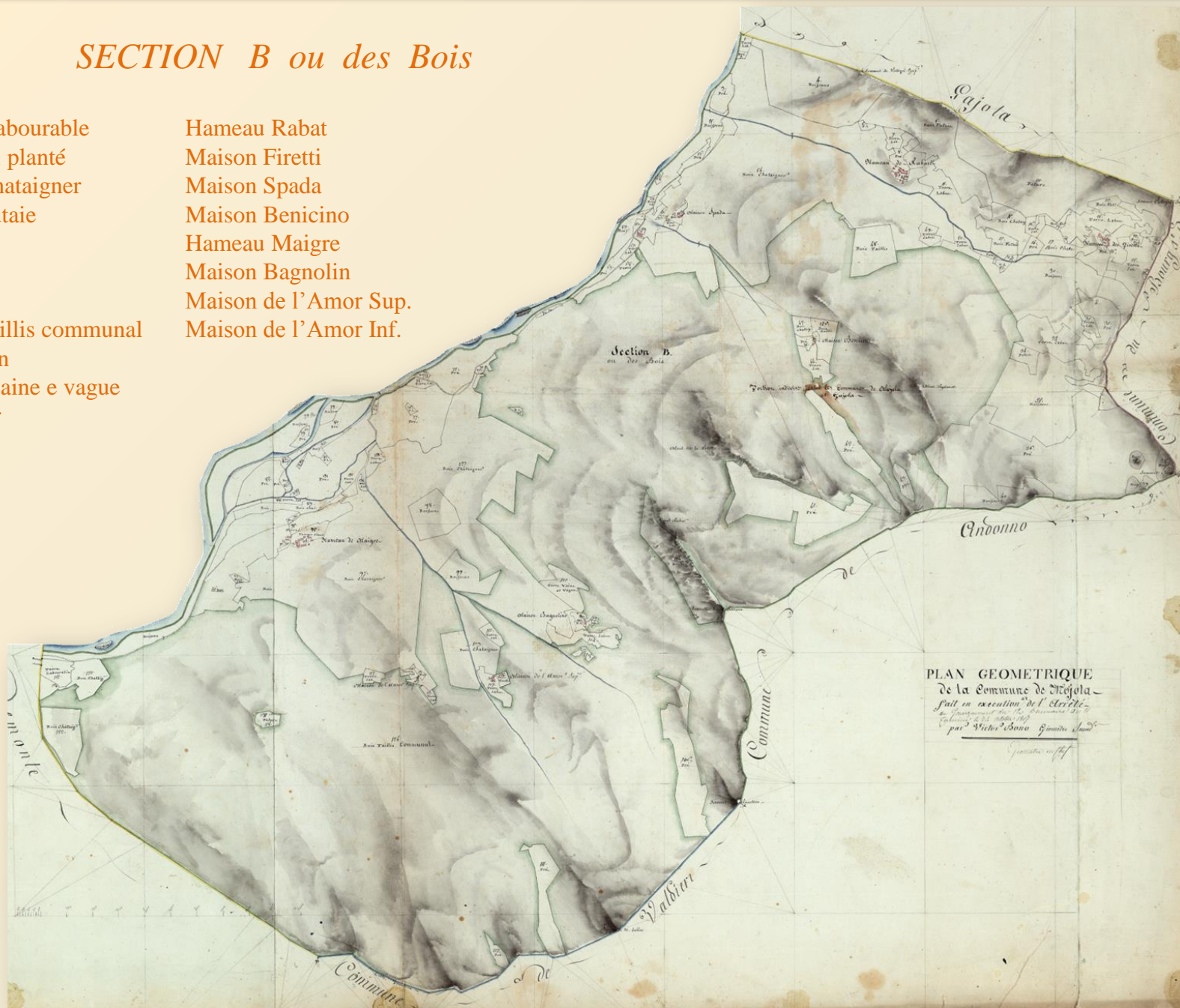
Hameau Carletto
 Maison Franda
 Hameau Tomas

SECTION A ou de la Rorea

SECTION B ou des Bois

Terre labourable
 Terrain planté
 Bois chataigner
 Bois futaie
 Pré
 Pature
 Jardin
 Bois taillis communal
 Buisson
 Terre vaine e vague
 Rocher

Hameau Rabat
 Maison Firetti
 Maison Spada
 Maison Benicino
 Hameau Maigre
 Maison Bagnolin
 Maison de l'Amor Sup.
 Maison de l'Amor Inf.

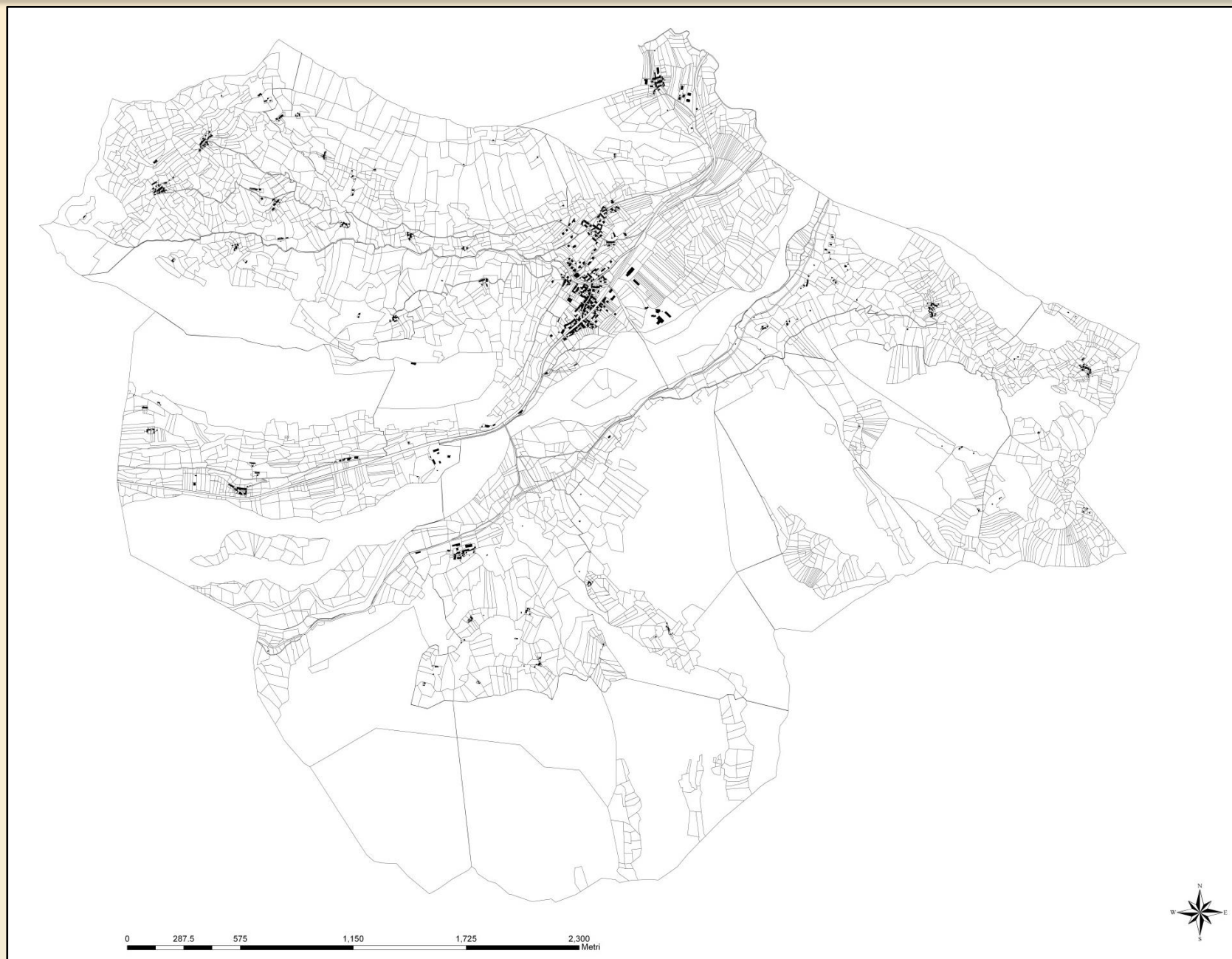


PLAN GEOMETRIQUE
 de la Commune de Drogola
 fait en exécution de l'arrêté
 du Gouvernement du 10 Mars 1805
 par V. B. B. 1805
 J. V. B. 1805



Village de Mojola
Maison Burbon
Hameau Spada
Toit Pepino
Toits des Baraj
Maison Mantellino
Chapelle N.D. de l'Ascension
Moulin à eau
Chapelle de S.te Manbot
Maison Salvatore
Toit du Pianetto
Ferme Menardo
Maison Pupino
Hameau du Pian

SECTION C ou de N. D. de l'Ascension



Carta catastale del Comune di Moiola



Ludwig Van BEETHOVEN

(Bonn 1770 - Vienna 1827)

6 Variazioni su tema di Paisiello



Franz SCHUBERT
(Vienna 1797 - Vienna 1828)

Momento musicale n. 2 op. 94
Improvviso n. 4 op. 90